

**COMUNICATO STAMPA,  
-PRESENTAZIONE Di “ODISSEA”**

*Terzo spettacolo serale della Kronostagione Albenga 2010/2011*

**Venerdì 11 febbraio alle ore 21.00 presso il Teatro Ambra** (via Archivolto Teatro, 8 – Albenga) Kronoteatro presenterà “*Odissea*”, terzo spettacolo serale della **Kronostagione Albenga 2010 /11, sostenuta da Compagnia di San Paolo, Regione Liguria-Settore Spettacolo, Comune di Albenga e Provincia di Savona.**

*Odissea*, uno dei tre spettacoli inseriti nella stagione teatrale con la dicitura *Tempo Presente*, programmati da Kronoteatro nella propria stagione teatrale di Albenga grazie al contributo della Regione Liguria-Settore Spettacolo, è una produzione della Compagnia del Teatro dell’Argine che vede in scena Mario Perrotta, vincitore del Premio Hytrio 2009 alla Drammaturgia e finalista Premio UBU 2008 come migliore attore. Lo spettacolo è accompagnato dalla musica dal vivo di chitarra, tromba, oboe, clarinetto e batteria eseguita da due musicisti: Mario Arcari e Maurizio Pelizzari.

Mario Perrotta in questo spettacolo porta sulla scena teatrale la storia del mito di Ulisse, vissuto da un personaggio della vicenda omerica spesso dimenticato e poco considerato: Telemaco. Telemaco non ha ricordi di Ulisse, non l’ha mai visto, non sa come è fatto, non sa il suono della sua voce: per Telemaco, Ulisse è solo un racconto della gente. Ed è proprio questa assenza ad aprire infinite possibilità nei pensieri di Telemaco. Lui è l’unico personaggio dell’*Odissea* che può costruire un’immagine di Ulisse calibrata a suo piacimento. I pensieri di Telemaco, forse, sono l’unico luogo dove Ulisse può essere ancora un eroe. Ma gli eroi durano il tempo di un romanzo e questo Telemaco lo sa... E’ così Mario Perrotta ha disancorato Telemaco dal tempo degli eroi e l’ha trascinato qui, nel ventunesimo secolo, avvilito da una madre reclusa in casa; assediato dalla gente del paese che, non sapendo che fare tutto il giorno al bar della piazza, mormora della sua “follia” e della sua famiglia mancata; circondato dal mare del Salento, invalicabile e affamato di vite umane. Solo così si poteva immaginare un’*odissea* contemporanea, solo portando la leggenda a noi, in questo nostro tempo così disarticolato e privo di certezze. E dunque nello spettacolo si mescolano nella scrittura il mito e il quotidiano, Itaca e il Salento, i versi di Omero e il dialetto leccese, legati insieme da una partitura musicale rigorosa, pensata ed eseguita dai due musicisti in scena che diventano anch’essi, con i loro molteplici strumenti, voci musicali del racconto. Tra eroismo e avventura, tenace spirito di ricerca e attaccamento alla patria, le riflessioni esistenziali del ragazzo Telemaco, figlio del protagonista dell’*Odissea*, vengono quindi risaltate e immaginate dall’attore pugliese. Tale sapiente ricostruzione dell’inquietudine giovanile nel rapporto padre-figlio s’allarga alla rappresentazione della nuova generazione di giovani nell’epoca contemporanea. Gli anni di Telemaco sembrano carichi di aspettative sociali, incertezze inerenti il proprio futuro personale e pubblico e conflitti inespressi. I pensieri di quel ragazzo di allora non sono poi distanti da quelli di tutti i “Telemaco” di oggi, ragazzi in attesa di esprimere il proprio potere all’interno di una società “liquida” come il mare di Itaca.

**Dopo lo spettacolo, per tutti gli spettatori che vorranno proseguire la serata, gli amici del Caprice di Lungomare Colombo 3 saranno lieti di accoglierli nel loro locale per il dopoteatro. Tutti coloro che presenteranno il biglietto dello spettacolo avranno uno sconto sul costo della consumazione.**

**Prezzo del biglietto: intero 15 euro, ridotto 10 euro. Miniabbonamento: due spettacoli a 15 euro.**

**Giorni e orari biglietteria Teatro Ambra:**

**giovedì e sabato dalle 15 alle 18, il giorno dello spettacolo dalle ore 19,30.**

Info 019/8932329, 327/6127678, [info@kronoteatro.it](mailto:info@kronoteatro.it)

